



Le imprese femminili lariane: nascite, cessazioni e addetti

A cura dell'Ufficio Studi e Statistica

Carlo Guidotti, Daniele Rusconi e Arianna Augustoni

Camera di Commercio di Como-Lecco

Sede legale: Via Parini, 16 – Como

Sede secondaria: Via Tonale, 28/30 – Lecco

Tel.: 031.256318 0341.292233 0341.292213

Fax.: 031.240826 0341.292263

E-mail: studi@comolecco.camcom.it | Website: www.comolecco.camcom.it

Marzo 2020

Si autorizza la riproduzione a fini non commerciali e con la citazione obbligatoria della fonte

Sommario

1.1	Le imprese e gli addetti delle aziende femminili al 31/12/2019	3
1.2	Le imprese e gli addetti delle aziende femminili al 31/12/2019 per settore di attività	5
1.3	Le imprese e gli addetti delle aziende femminili al 31/12/2019 per forma giuridica	11
2.1	L'andamento delle imprese femminili e degli addetti nel periodo 1/1/2016-31/12/2019	12
2.2	L'andamento delle imprese femminili e degli addetti nel 2019	13
2.3	L'andamento delle imprese femminili e degli addetti nel periodo 1/1/2016-31/12/2019 per settore di attività	14
2.4	L'andamento delle imprese femminili e degli addetti nel 2019 per settore di attività	18
2.5	L'andamento delle imprese femminili nel periodo 1/1/2016-31/12/2019 per natura giuridica	21
2.6	L'andamento delle imprese femminili nel 2019 per natura giuridica	22

Demografia di impresa

1.1 Le imprese e gli addetti delle aziende femminili al 31/12/2019

Questo capitolo presenta la situazione a fine 2019 delle imprese femminili e dei loro addetti¹. A fine 2019 in Italia le imprese femminili attive risultano oltre 1,1 milioni, con un'incidenza sul totale pari al 22,7%. Alla medesima data le imprese attive in Lombardia risultano quasi 160mila, con un peso del 19,4% sul totale.

Le imprese gestite da donne nel territorio lariano, a fine dicembre 2019, sono 12.728 e rappresentano il 19,4% del totale. Nella graduatoria lombarda per incidenza delle aziende "rosa" sul totale delle imprese, Como (8.206 realtà imprenditoriali, 19,3%) si trova in 10° posizione (e al 100° posto della classifica nazionale), mentre Lecco (con 4.522 aziende, 19,7%) è all'8° posto a livello regionale e al 98° italiano.

Oltre a Como, solo Monza Briaza e Milano si posizionano sotto la media regionale (rispettivamente con il 18,5% e il 17,8%). Quest'ultima provincia si posiziona all'ultimo posto nella graduatoria nazionale. La classifica lombarda è guidata da Sondrio con il 24,3%. Questa è anche l'unica provincia della nostra regione che si piazza entro il 50° posto nazionale (38°). I territori lombardi che occupano il secondo e il terzo posto (Pavia e Mantova) si posizionano solo al 71esimo e all'86esimo posto in quella italiana (rispettivamente 22,4% e 20,9%).

La tabella di pagina 4 evidenzia una forte concentrazione del comparto soprattutto nel centro-sud: la classifica per peso delle imprese femminili è guidata da Benevento con il 31,4%, seguita da Avellino e Chieti (rispettivamente 31,2% e 29,8%). Nelle prime 30 posizioni, le uniche province del nord sono La Spezia (26,8%) e Savona (25,6%).

Alla fine di settembre 2019 (ultimo dato disponibile), in Italia, gli addetti delle imprese femminili risultano essere oltre 2,5 milioni, con un'incidenza sul totale dei lavoratori pari al 14,6%. Alla medesima data, in Lombardia, ne risultano oltre 410mila, con un peso del 10% sul totale regionale.

Per quanto riguarda il territorio lariano, a fine settembre 2019 (ultimo dato disponibile), gli addetti delle imprese "rosa" sono oltre 33mila su un totale di quasi 245mila: il peso del settore risulta pertanto pari al 13,7%. A Como le aziende gestite da donne occupano quasi 21.000 persone (13,5% degli addetti complessivi), mentre a Lecco sono circa 12.700 (14,2%). Como è la 89ª provincia in Italia e la 9ª in Lombardia; il capoluogo manzoniano occupa la 6ª piazza a livello regionale e l'81ª della classifica nazionale.

La graduatoria della Lombardia è guidata da Pavia (17,5%), seguita da Sondrio e Lodi (rispettivamente 15,3% e 15,2%). Milano chiude la classifica (sia regionale che nazionale) con il 6,8%. Nessuna delle province della nostra regione si classifica prima del 60° posto della graduatoria regionale (Pavia è 62esima). La Spezia e Savona sono le uniche due province del nord nelle prime 30 posizioni (rispettivamente 15esima e 27esima).

¹ Per "impresa femminile" si intendono le imprese individuali il cui titolare è una donna e l'insieme delle società in cui le donne detengono una partecipazione complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite. La fonte dei dati citati in questo report è Infocamere.

**Consistenza delle imprese femminili nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia.
Incidenza % sul totale delle imprese al 31/12/2019 (e per gli addetti al 30/9/2019).**

Provincia	Imprese attive 31/12/2019	Imprese femminili attive 31/12/2019	% imprese femminili al 31/12/2019	Totale addetti 30/9/2019	Totale addetti imprese femminili 30/9/2019	% addetti imprese femminili al 30/9/2019
BERGAMO	84.193	16.971	20,2	385.840	46.313	12,0
BRESCIA	104.882	21.713	20,7	422.830	59.660	14,1
COMO	42.526	8.206	19,3	155.311	20.911	13,5
CREMONA	25.951	5.329	20,5	86.980	12.674	14,6
LECCO	22.967	4.522	19,7	89.474	12.681	14,2
LODI	14.509	2.826	19,5	44.454	6.776	15,2
MANTOVA	35.507	7.413	20,9	138.426	19.325	14,0
MILANO	306.552	54.491	17,8	2.224.260	150.568	6,8
MONZA B.ZA	64.110	11.838	18,5	241.245	28.655	11,9
PAVIA	41.275	9.237	22,4	108.745	19.036	17,5
SONDRIO	13.732	3.338	24,3	52225,0	7978,0	15,3
VARESE	58.029	12.090	20,8	208.885	31.608	15,1
COMO+LECCO	64.493	12.728	19,4	244.785	33.592	13,7
LOMBARDIA	814.233	157.974	19,4	4.158.675	416.185	10,0
ITALIA	5.137.628	1.164.324	22,7	17.416.228	2.550.773	14,6

Imprese femminili attive. Graduatoria delle prime e delle ultime 10 province italiane per incidenza sul totale delle imprese attive al 31/12/2019.

Provincia	Imprese femminili	Imprese attive	%
BENEVENTO	9.444	30.054	31,4
AVELLINO	11.885	38.116	31,2
CHIETI	11.750	39.413	29,8
FROSINONE	11.597	39.650	29,2
CAMPOBASSO	6.613	22.939	28,8
ENNA	3.821	13.285	28,8
ISERNIA	2.253	7.887	28,6
POTENZA	9.539	33.467	28,5
GROSSETO	7.272	25.710	28,3
VITERBO	9.293	32.972	28,2
TREVISO	15.925	79.297	20,1
VICENZA	14.497	72.947	19,9
LECCO	4.522	22.967	19,7
LODI	2.826	14.509	19,5
COMO	8.206	42.526	19,3
REGGIO EMILIA	9.170	48.390	19,0
MONZA E BRIANZA	11.838	64.110	18,5
TRENTO	8.482	46.300	18,3
BOLZANO	10.199	55.687	18,3
MILANO	54.491	306.552	17,8

**Addetti delle imprese femminili attive. Graduatoria delle prime e delle ultime 10 province
per incidenza sul totale degli addetti al 31/12/2019.**

Provincia	Addetti Imprese attive	Addetti imprese femminili	%
BENEVENTO	13.337	49.072	27,2
FROSINONE	21.402	86.421	24,8
PRATO	23.359	95.016	24,6
MASSA CARRARA	10.587	43.244	24,5
ENNA	5.534	22.684	24,4
NUORO	11.204	46.432	24,1
ISERNIA	4.053	17.351	23,4
VITERBO	13.365	57.303	23,3
CAMPOBASSO	9.422	40.785	23,1
REGGIO CALABRIA	17.565	76.474	23,0
REGGIO EMILIA	26.546	213.796	12,4
VERONA	44.026	355.607	12,4
TRIESTE	8.628	70.055	12,3
TORINO	93.640	768.115	12,2
ROMA	186.721	1.536.618	12,2
BERGAMO	46.313	385.840	12,0
MONZA E BRIANZA	28.655	241.245	11,9
BOLOGNA	47.059	409.362	11,5
BOLZANO	25.893	259.446	10,0
MILANO	150.568	2.224.260	6,8

1.2 Le imprese e gli addetti delle aziende femminili al 31/12/2019 per settore di attività

In questo report si è adottata la seguente classificazione delle imprese femminili per divisione di attività economica ateco 2007:

- “agricoltura” (divisioni 1-2-3)
- “alimentari e bevande” (divisioni 10 e 11);
- “tessile e abbigliamento” (divisioni 13-14-15);
- “legno, arredo e carta” (divisioni 16-17-31);
- “chimica, gomma e plastica” (divisioni 19-20-21-22);
- “metalmecanico” (divisioni 24-25-26-27-28-29-30-33);
- “altro manifatturiero” (divisioni dalla 5 alla 9; 12-18-23-32 e dalla 35 alla 39);
- “costruzioni” (divisioni 41-42-43);
- “commercio” (divisioni 45-46-47);
- “turismo e ristorazione” (divisioni 55-56-79);
- “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” (divisioni 64-65-66-68);
- “attività professionali, scientifiche e tecniche” (divisioni da 69 a 75; 78 e 82);
- “istruzione, sanità e assistenza sociale” (divisioni da 85 a 88);
- “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” (divisioni 90-91-92-93);
- “altri servizi” (divisioni da 49 a 53; da 58 a 63; 77-81-84 e da 94 a 96).

A **fine 2019** il 28,2% delle imprese femminili italiane opera nel comparto “commercio” (quasi 330mila aziende), seguito dall’“agricoltura” (18% pari a quasi 210mila unità) e dal “turismo e ristorazione” (oltre 126mila ditte, pari al 10,9%). In **Lombardia** il settore più rilevante è sempre il “commercio” con quasi 40mila imprese (25,1% del totale delle aziende femminili), seguito dai “servizi alla persona”

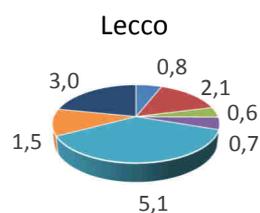
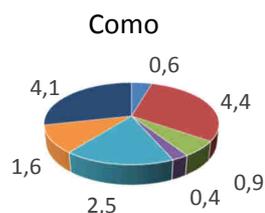
(13,5%, pari a oltre 21mila unità) e dai “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” (circa 18,1mila ditte, 11,5%).

Per quanto riguarda il **territorio lariano**, il 24% delle imprese femminili opera nel commercio (3.054 unità); il 14,8% nei “servizi alla persona” (1.880 aziende); l’11,7% nei “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” (1.486) e l’11,6% nel “turismo e ristorazione” (1.477). Paragonando i due territori lariani, a **Como** si nota una concentrazione più bassa rispetto a **Lecco** delle imprese gestite da donne soprattutto nel “commercio” (23,1% contro 25,6%) e nei “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” (11,4% contro 12,1%); viceversa, le imprese femminili comasche hanno una concentrazione più elevata in particolare nei “servizi alla persona” (15,2% contro 13,9%), nel “tessile-abbigliamento” (4,4% contro 2,1%) e nelle “costruzioni” (4,1% contro 3%).

Consistenza delle imprese femminili nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia per divisione ateco 2007, anno 2019.

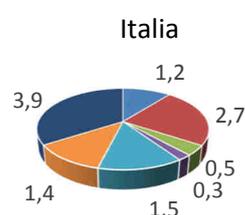
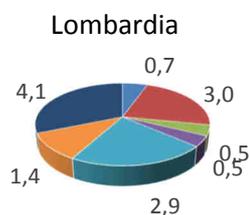
Divisione ateco 2007	31/12/2019				
	Como	Lecco	Lombardia	Como+Lecco	Italia
AGRICOLTURA	498	275	9.595	773	209.269
ALIMENTARI E BEVANDE	53	37	1.144	90	14.245
TESSILE E ABBIGLIAMENTO	357	95	4.718	452	31.368
LEGNO-ARREDO E CARTA	73	27	861	100	5.272
CHIMICA-GOMMA E PLASTICA	31	32	855	63	2.941
METALMECCANICO	203	232	4.537	435	17.909
ALTRO MANIFATTURIERO	129	70	2.213	199	15.985
COSTRUZIONI	337	137	6.520	474	45.381
COMMERCIO	1.898	1.156	39.659	3.054	328.099
TURISMO E RISTORAZIONE	963	514	16.996	1.477	126.599
SERVIZI FINANZIARI, ASSICURATIVI E IMMOBILIARI	937	549	18.130	1.486	81.950
ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	570	327	12.882	897	57.516
ISTRUZIONE, SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	231	93	3.630	324	24.071
ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE E DI INTRATTENIMENTO	112	65	2.222	177	16.676
SERVIZI ALLA PERSONA	1.250	630	21.380	1.880	118.106
ALTRI SERVIZI	564	283	12.632	847	68.937
TOTALE	8.206	4.522	157.974	12.728	1.164.324

Province di Como e Lecco: imprese femminili attive per divisione ateco del comparto manifatturiero (valori %). Anno 2019



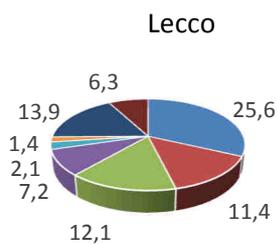
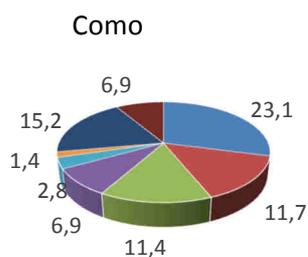
- ALIMENTARI E BEVANDE
- CHIMICA-GOMMA E PLASTICA
- COSTRUZIONI
- TESSILE E ABBIGLIAMENTO
- METALMECCANICO
- LEGNO-ARREDO E CARTA
- ALTRO MANIFATTURIERO

Lombardia e Italia: imprese femminili attive per divisione ateco del comparto manifatturiero (valori %). Anno 2019.



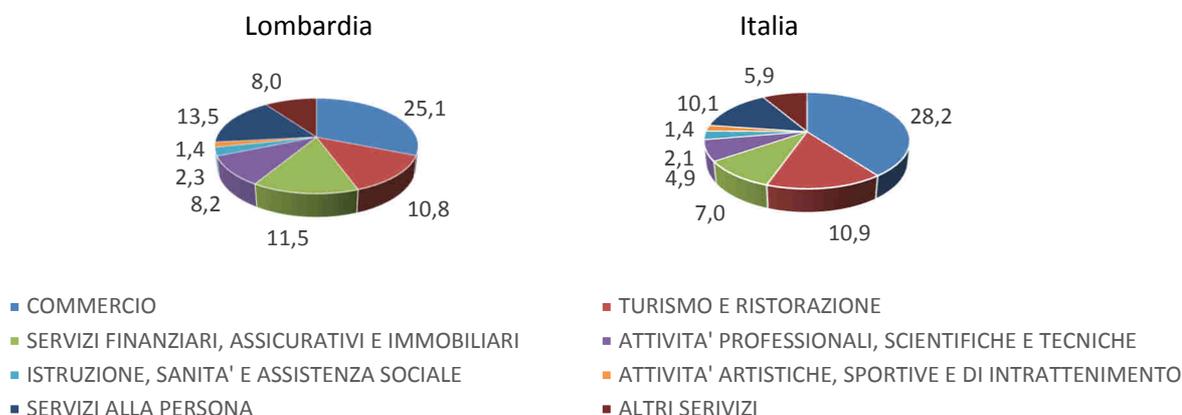
- ALIMENTARI E BEVANDE
- CHIMICA-GOMMA E PLASTICA
- COSTRUZIONI
- TESSILE E ABBIGLIAMENTO
- METALMECCANICO
- LEGNO-ARREDO E CARTA
- ALTRO MANIFATTURIERO

Province di Como e Lecco: imprese femminili attive per divisione ateco del comparto commercio e servizi (valori %). Anno 2019.



- COMMERCIO
- TURISMO E RISTORAZIONE
- SERVIZI FINANZIARI, ASSICURATIVI E IMMOBILIARI
- ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
- ISTRUZIONE, SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE
- ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE E DI INTRATTENIMENTO
- SERVIZI ALLA PERSONA

Lombardia e Italia: imprese femminili attive per divisione ateco del comparto commercio e servizi (valori %)



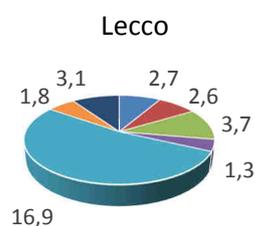
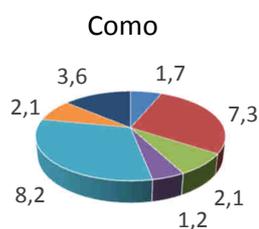
A fine 2019 il 22% degli **addetti delle imprese femminili** italiane opera nel comparto “commercio” (oltre 560mila lavoratori), seguito da “turismo e ristorazione” (16,3% pari a quasi 415mila unità) e “altri servizi” (oltre 259mila addetti, pari al 10,2%). In **Lombardia** il settore più rilevante è sempre il “commercio” con oltre 73mila addetti (17,7% del totale), seguito da “turismo e ristorazione” (14,1%, pari a quasi 59mila unità) e “altri servizi” (circa 54mila lavoratori, 13%).

Per quanto riguarda il **territorio lariano**, il 18,5% degli addetti delle imprese femminili lavora nel “commercio” (6.209 unità), il 15,1% nel “tursimo e ristorazione” (5.070 lavoratori) e l’11,5% nel “metalmeccanico” (3.863 addetti). Paragonando i due territori lariani, a **Como** si nota una concentrazione più bassa rispetto a **Lecco** degli addetti delle imprese gestite da donne soprattutto nel “metalmeccanico” (8,2% contro 16,9%), nel “legno, arredo e carta” (2,1% contro 3,7%), nell’“istruzione, sanità e assistenza sociale” (9,7% contro 11,2%) e nell’“alimentare e bevande” (1,7% contro 2,7%); viceversa, le imprese femminili comasche hanno una concentrazione più elevata in particolare nel “tessile-abbigliamento” (7,3% contro 2,6%), nei “servizi alla persona” (12,2% contro 9,5%), nel “turismo e ristorazione” (15,9% e 13,7%), negli “altri servizi” (7,7% contro 6,3%) e nel “commercio” (18,9% contro 17,8%).

Addetti delle imprese femminili nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia per divisione ateco 2007, anno 2019.

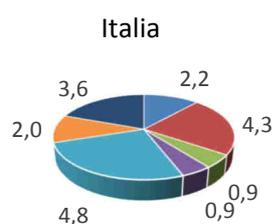
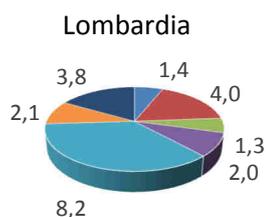
Divisione ateco 2007	2019				
	Como	Lecco	Lombardia	Como+Lecco	Italia
AGRICOLTURA	489	234	9.038	723	158.809
ALIMENTARI E BEVANDE	349	340	5.812	689	55.639
TESSILE E ABBIGLIAMENTO	1.532	324	16.704	1.856	108.513
LEGNO-ARREDO E CARTA	441	465	5.261	906	23.695
CHIMICA-GOMMA E PLASTICA	259	171	8.434	430	22.174
METALMECCANICO	1.717	2.146	33.965	3.863	123.038
ALTRO MANIFATTURIERO	444	230	8.832	674	50.740
CONSTRUZIONI	761	389	15.804	1.150	92.313
COMMERCIO	3.947	2.262	73.504	6.209	560.588
TURISMO E RISTORAZIONE	3.333	1.737	58.779	5.070	414.663
SERVIZI FINANZIARI, ASSICURATIVI E IMMOBILIARI	519	337	10.737	856	57.783
ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	746	469	30.135	1.215	113.338
ISTRUZIONE, SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	2.034	1.414	37.719	3.448	251.893
ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE E DI INTRATTENIMENTO	176	162	5.845	338	47.441
SERVIZI ALLA PERSONA	2.549	1.205	41.364	3.754	210.853
ALTRI SERVIZI	1.615	796	54.252	2.411	259.293
TOTALE	20.911	12.681	416.185	33.592	2.550.773

Province di Como e Lecco: addetti imprese femminili attive per divisione ateco del comparto manifatturiero (valori %)



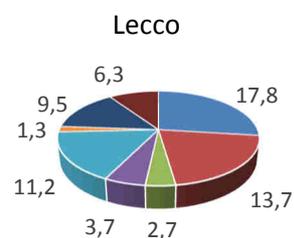
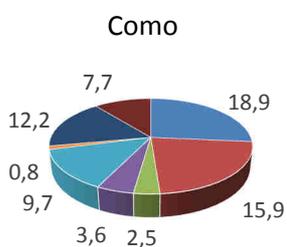
- ALIMENTARI E BEVANDE
- TESSILE E ABBIGLIAMENTO
- LEGNO-ARREDO E CARTA
- CHIMICA-GOMMA E PLASTICA
- METALMECCANICO
- ALTRO MANIFATTURIERO
- COSTRUZIONI

Lombardia e Italia: addetti imprese femminili attive per divisione ateco del comparto manifatturiero (valori %)



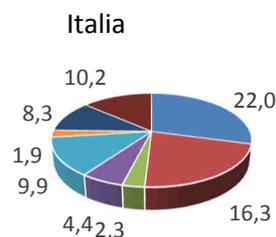
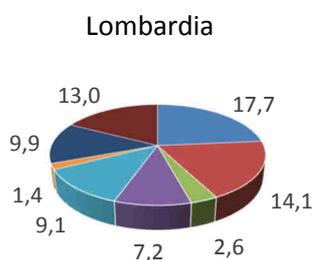
- ALIMENTARI E BEVANDE
- CHIMICA-GOMMA E PLASTICA
- COSTRUZIONI
- TESSILE E ABBIGLIAMENTO
- METALMECCANICO
- LEGNO-ARREDO E CARTA
- ALTRO MANIFATTURIERO

Province di Como e Lecco: addetti imprese femminili attive per divisione ateco del comparto commercio e servizi (valori %)



- COMMERCIO
- SERVIZI FINANZIARI, ASSICURATIVI E IMMOBILIARI
- ISTRUZIONE, SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE
- SERVIZI ALLA PERSONA
- TURISMO E RISTORAZIONE
- ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
- ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE E DI INTRATTENIMENTO
- ALTRI SERVIZI

Lombardia e Italia: addetti imprese femminili attive per divisione ateco del comparto commercio e servizi (valori %)



- COMMERCIO
- SERVIZI FINANZIARI, ASSICURATIVI E IMMOBILIARI
- ISTRUZIONE, SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE
- SERVIZI ALLA PERSONA
- TURISMO E RISTORAZIONE
- ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
- ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE E DI INTRATTENIMENTO
- ALTRI SERVIZI

1.3 Le imprese femminili al 31/12/2019 per forma giuridica

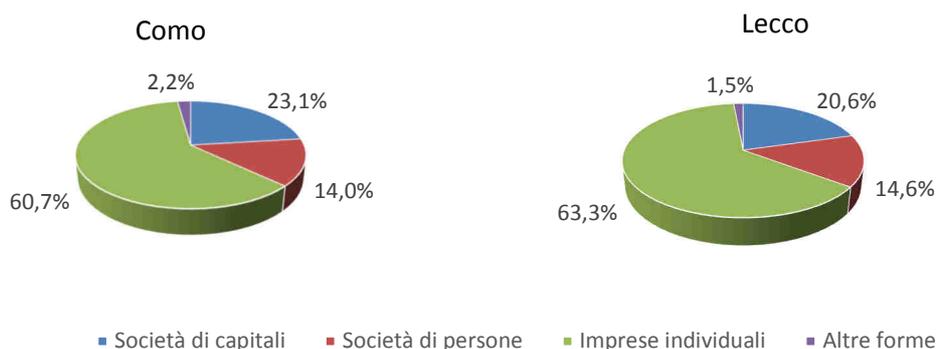
A **fine 2019** il 68,6% delle imprese femminili opera come “impresa individuale” (quasi 800mila aziende), il 19% come “società di capitali” (oltre 221mila unità) e il 10,2% come “società di persone” (oltre 118mila ditte). Il restante 2,2% è composto da “altre forme”² (quasi 26mila aziende). In **Lombardia** il 38,3% delle imprese gestite da donne opera come “società” (25,6% “di capitali”, oltre 40mila unità; 12,7% “di persone”, poco più di 20mila imprese), mentre la quota di “imprese individuali” si attesta al 59,7% (oltre 94mila). In linea con il dato nazionale è la quota di “altre forme” (2%, circa 3.200 unità).

Per quanto riguarda il **territorio lariano**, la quota di aziende femminili che opera come “società” si attesta al 36,4% (2.824 “di capitale”, 22,2%; 1.812 “di persone”, 14,2%); il 61,6% come “impresa individuale” (7.843 unità) e il 2% come “altre forme” (249 imprese). Le ditte gestite da donne **comasche** sono mediamente più strutturate rispetto a quelle **lecchesi**: infatti la quota di imprese individuali a Como è più bassa (60,7% contro 63,3%).

Consistenza delle imprese femminili nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia per classe di natura giuridica, anno 2019.

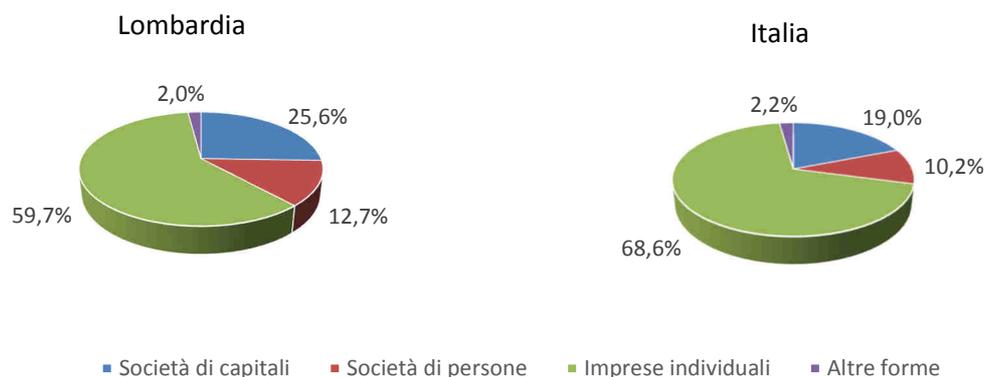
Territorio	Società di capitali	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme
COMO	1.893	1.152	4.980	181
LECCO	931	660	2.863	68
LOMBARDIA	40.374	20.086	94.290	3.224
ITALIA	221.540	118.372	798.635	25.777
COMO+LECCO	2.824	1.812	7.843	249

Province di Como e Lecco: imprese femminili attive per forma giuridica (valori %)



² Principalmente società cooperative e consorzi.

Lombardia e Italia: imprese femminili attive per forma giuridica (valori %)



2.1 L'andamento delle imprese femminili e degli addetti nel periodo 1/1/2016-31/12/2019

Questo capitolo presenta l'andamento delle imprese femminili nel periodo 1/1/2016-31/12/2019 e dei loro addetti per il periodo 1/1/2016-30/9/2019 (ultimo dato disponibile).

In questo quadriennio, il peso delle imprese femminili rispetto al totale, a livello **italiano**, è salito leggermente (dal 22,4% al 22,7%) e si registra una crescita delle aziende gestite da donne di quasi 11mila unità (+0,9%). In **Lombardia** la quota delle ditte "rosa" risulta in aumento: dal 18,9% di inizio 2016 al 19,4% di fine 2019 (oltre 3,7mila imprese in più, +2,4%).

Negli ultimi 4 anni il territorio lariano ha visto crescere di quasi 400 unità il numero delle aziende femminili, e il peso rispetto al totale è salito dal 18,6% al 19,4%. **Como** ha registrato un aumento di 324 unità attive (+4,1%) e la quota è salita dal 18,5% al 19,3%. La provincia di **Lecco**, ha visto un aumento di 57 imprese attive (+1,3%), l'incidenza è in crescita dal 18,8% al 19,7%.

L'aumento ha riguardato la maggioranza delle province della nostra regione; fanno eccezione Mantova, Pavia, Varese, Cremona e Brescia (che registrano diminuzioni: rispettivamente -3,8%, -2,8%, -1,1%, -0,8% e -0,2%, pari a 290, 263, 130, 43 e 49 unità in meno). Monza e Brianza, Milano e Como sono i territori che hanno evidenziato le crescite più significative (rispettivamente +7,5%, +6% e +4,1%, pari a circa 3mila, 800 e 300 unità in più).

Confrontando i dati di fine settembre 2019 con la situazione di inizio 2016, si evince che il **numero degli addetti** delle aziende "rosa" a livello **nazionale** è aumentato di oltre 190mila unità (+8,1%), ma la loro quota rispetto al totale è leggermente scesa (dal 14,7% al 14,6%). In Lombardia la crescita è stata di oltre 33mila unità (+8,8%); ciononostante la quota diminuisce dal 10,4% al 10%.

Tra inizio 2016 e fine settembre 2019 il territorio lariano ha visto crescere gli addetti delle imprese femminili di oltre 2.600 unità (+8,6%; la quota è salita dal 13,2% al 13,7%). **Como** ha visto aumentare i lavoratori di oltre 2.000 unità (+10,7%) e la quota passa dal 12,8% al 13,5%; a **Lecco**, gli addetti del settore sono cresciuti di oltre 600 unità (+5,4%) e il peso del comparto è salito dal 14% al 14,2%.

Tutte le province lombarde hanno visto crescere il numero degli addetti, con la sola eccezione di Mantova che ha registrato un calo di oltre 1.500 unità (-7,3%). In valori assoluti, i territori che hanno evidenziato le *performance* migliori sono Milano, Brescia e Bergamo (rispettivamente +14,8mila, 7,9mila e 3,3mila, pari al +10,9%, +15,3% e +7,6%).

2.2 L'andamento delle imprese femminili e degli addetti nel 2019

Nel 2019 in Italia si è registrato un calo delle aziende femminili di oltre 800 unità (-0,1%); in **Lombardia** si è invece verificata una crescita di circa 700 imprese (+0,5%).

Nel 2019 il territorio lariano ha visto aumentare il numero delle aziende femminili di 53 unità (la quota sale dal 19,2% al 19,4%). **Como** cresce di 32 unità attive (+0,4%) e la quota aumenta leggermente, dal 19,2% al 19,3%. La provincia di **Lecco** ha evidenziato un aumento di 21 imprese attive (+0,5%); l'incidenza è cresciuta dal 19,4% al 19,7%.

Varese, Mantova e Cremona sono gli unici territori lombardi ad evidenziare una contrazione delle imprese gestite da donne (rispettivamente -2,4%, -1,9% e -0,2% pari a -301, -141 e -13 unità); viceversa, le province in cui la crescita è stata più significativa sono Monza e Brianza (+2,1%, +241 aziende) e Milano (+1,5%, +811 ditte).

Nei primi 9 mesi del 2019 il numero degli addetti delle imprese gestite da donne a livello nazionale è aumentato di quasi 13mila unità (+0,5%), mentre a livello lombardo si è registrata una diminuzione di circa 5,3mila unità (-1,3%); cala il peso sul totale degli addetti italiani (a fine 2018 era del 14,7%), e di quelli lombardi (era del 10,2%).

Nei primi 9 mesi del 2019 il territorio lariano ha visto crescere gli addetti delle aziende gestite da donne di quasi 800 unità (+2,3%; la quota a fine 2018 era del 13,6%). **Como** ha visto aumentare i lavoratori di circa 600 unità (+2,8%; la quota era del 13,3%); a **Lecco**, gli addetti del settore sono cresciuti di quasi 200 unità (+1,6%; il peso del comparto era del 14,1%).

Tra le province lombarde, i territori che registrano un calo degli addetti sono Mantova, Varese, Pavia Bergamo e Brescia (rispettivamente -6,3 mila, -574, -457, -449 e -80 lavoratori, pari al -24,6%, -1,8%, -2,3%, -1% e -0,1%), mentre si registra un incremento a Milano, Como e Lodi (rispettivamente +1,2mila, +570 e +296 unità, pari al +0,8%, +2,8% e +4,6%).

Imprese femminili attive nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia.
Variazione % 1/1/2016-31/12/2019 e incidenza % 31/12/2019 provincia sul totale Lombardia.

Provincia	1/1/2016	31/12/2019	Variazione 1/1/2016- 31/12/2019	Variazione 1/1/2019- 31/12/2019	INCIDENZA 31/12/2019 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	16.801	16.971	1,0	0,1	10,7
BRESCIA	21.762	21.713	-0,2	0,0	13,7
COMO	7.882	8.206	4,1	0,4	5,2
CREMONA	5.372	5.329	-0,8	-0,2	3,4
LECCO	4.465	4.522	1,3	0,5	2,9
LODI	2.806	2.826	0,7	0,9	1,8
MANTOVA	7.702	7.413	-3,8	-1,9	4,7
MILANO	51.408	54.491	6,0	1,5	34,5
MONZA B.ZA	11.010	11.838	7,5	2,1	7,5
PAVIA	9.500	9.237	-2,8	0,2	5,8
SONDRIO	3.337	3.338	0,0	0,0	2,1
VARESE	12.220	12.090	-1,1	-2,4	7,7
COMO+LECCO	12.347	12.728	3,1	0,4	8,1
LOMBARDIA	154.265	157.974	2,4	0,5	100,0
ITALIA	1.153.435	1.164.324	0,9	-0,1	13,6(*)

(*) Peso imprese femminili regione Lombardia su totale Italia

**Addetti delle imprese femminili attive nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia.
Variazione % 1/1/2016-31/12/2019 e incidenza % 31/12/2019 provincia sul totale Lombardia.**

Provincia	1/1/2016	30/9/2019	Variazione 1/1/2016- 30/9/2019	Variazione 1/1/2019- 30/9/2019	INCIDENZA 30/9/2019 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	43.056	46.313	7,6	-1,0	11,1
BRESCIA	51.752	59.660	15,3	-0,1	14,3
COMO	18.883	20.911	10,7	2,8	5,0
CREMONA	12.132	12.674	4,5	1,0	3,0
LECCO	12.035	12.681	5,4	1,6	3,0
LODI	6.715	6.776	0,9	4,6	1,6
MANTOVA	20.844	19.325	-7,3	-24,6	4,6
MILANO	135.763	150.568	10,9	0,8	36,2
MONZA B.ZA	27.277	28.655	5,1	0,3	6,9
PAVIA	17.649	19.036	7,9	-2,3	4,6
SONDRIO	6.933	7978,0	15,1	1,1	1,9
VARESE	29.543	31.608	7,0	-1,8	7,6
COMO+LECCO	30.918	33.592	8,6	2,3	8,1
LOMBARDIA	382.582	416.185	8,8	-1,3	100,0
ITALIA	2.360.390	2.550.773	8,1	0,5	16,3(*)

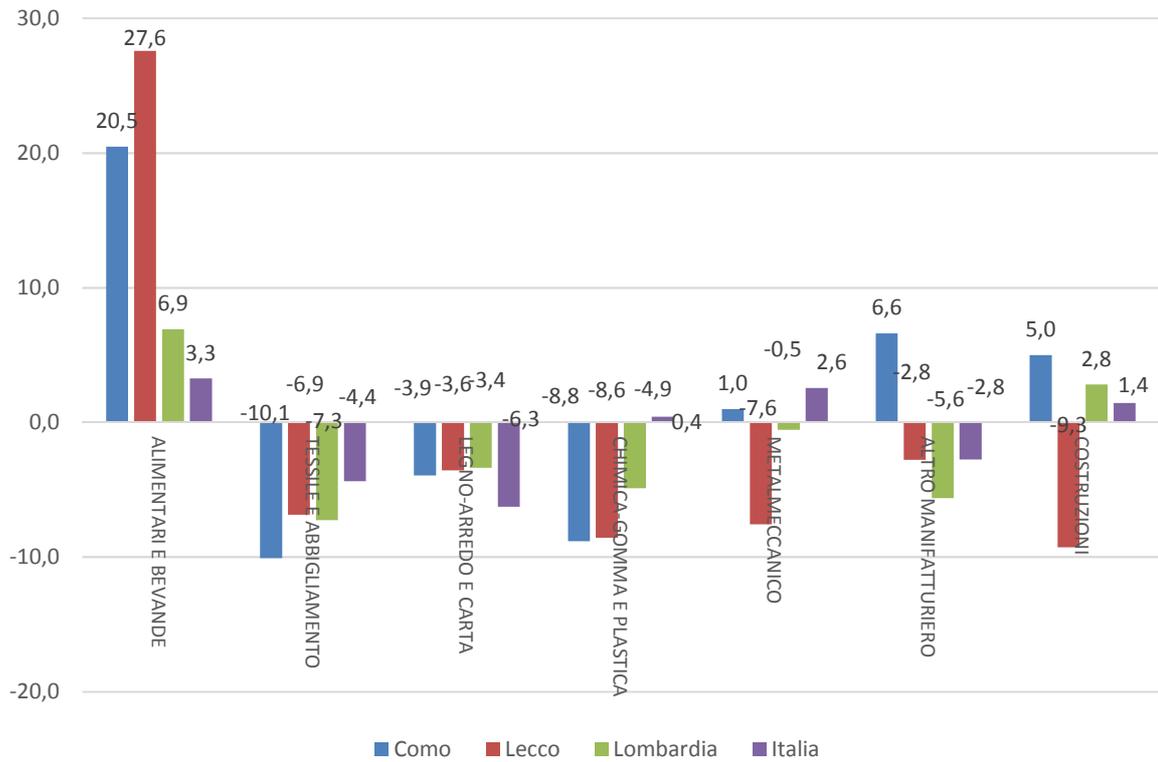
(*) Peso imprese femminili regione Lombardia su totale Italia

2.3 L'andamento delle imprese femminili e degli addetti nel periodo 1/1/2016-31/12/2019 per settore di attività

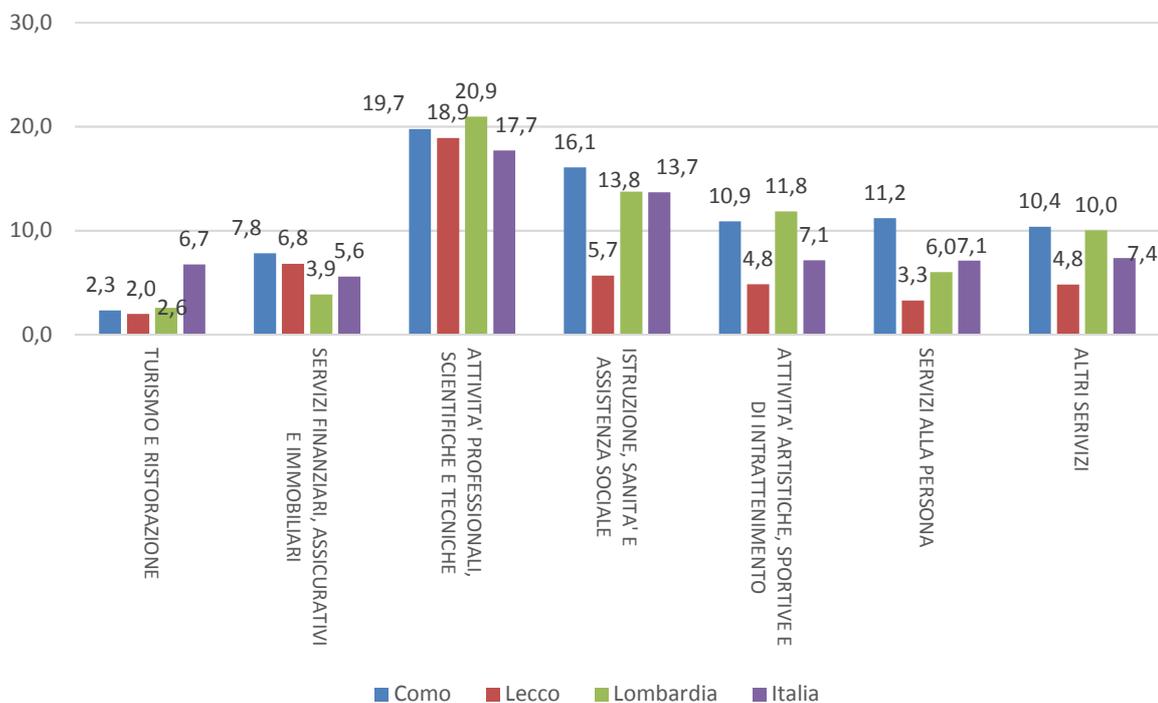
Nel quadriennio 2016-2019, tra le divisioni ateco del comparto manifatturiero, in **Italia** evidenziano aumenti delle **imprese femminili** attive i settori "alimentari e bevande", "metalmeccanico" e "costruzioni" (rispettivamente +3,3%, +2,6% e +1,4%); viceversa, "legno, arredo e carta", "tessile e abbigliamento" e "altro manifatturiero" risultano in diminuzione (-6,3%, -4,4% e -2,8%). Resta pressoché stabile il numero delle aziende femminili della "chimica, gomma e plastica" (+0,4%). Il comparto "commercio" registra una diminuzione delle imprese femminili del 5,2%, mentre tra le divisioni ateco dei servizi, tutti i settori evidenziano aumenti delle imprese (in particolare "attività professionali scientifiche e tecniche", +17,7%; "istruzione, sanità e assistenza sociale", +13,7%). Nel manifatturiero, in **Lombardia**, oltre ai settori già segnalati in diminuzione per l'Italia, si registrano cali anche nel "metalmeccanico" e nella "chimica, gomma e plastica" (rispettivamente -0,5% e -4,9%). Anche nella nostra regione, in crescita tutti i comparti dei servizi (e tra quelli con la miglior *performance* si segnalano anche le "attività artistiche, sportive e di intrattenimento", +11,8%, e gli "altri servizi", +10%).

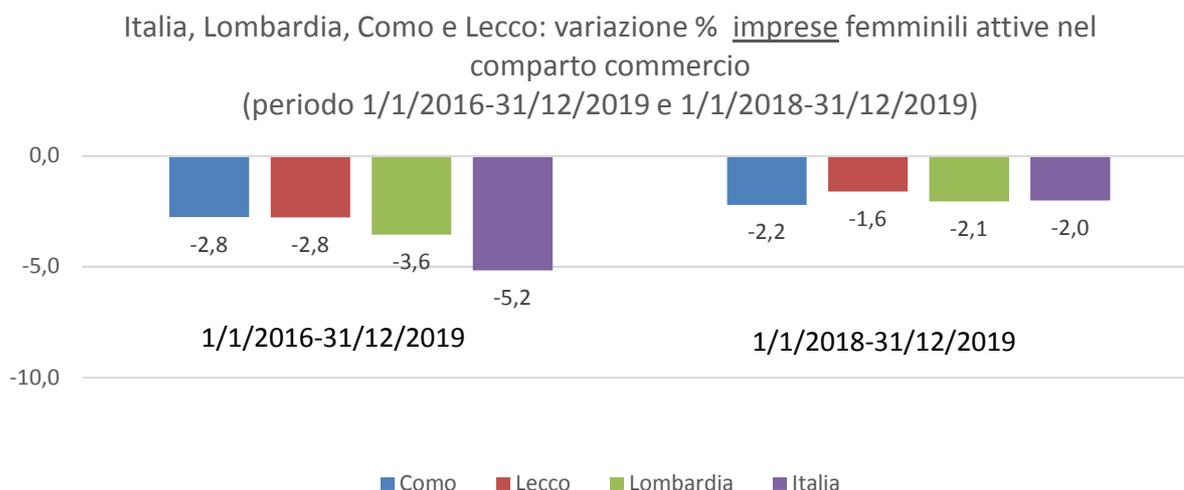
Nel territorio lariano, tra le divisioni del manifatturiero, i settori che evidenziano i cali più significativi di imprese femminili **negli ultimi 4 anni** sono "chimica, gomma e plastica" e "tessile-abbigliamento" (rispettivamente -8,7% e -9,4%); in crescita solo "alimentari e bevande", "altro manifatturiero" e "costruzioni" (rispettivamente +23,3%, +3,1% e +0,4%). Il commercio diminuisce del 2,8%, mentre tutti i settori dei servizi risultano in crescita (in particolare "attività professionali, scientifiche e tecniche", +19,4%, e "istruzione, sanità e assistenza sociale", +12,9%). **Como** ha registrato crescite più elevate rispetto a **Lecco**, con la sola eccezione del settore "alimentari e bevande" (+20,5% contro +27,6%), che è anche l'unico a mostrare una variazione positiva a Lecco in tutto il manifatturiero. Anche nei servizi Como mostra un andamento migliore (in particolare per "istruzione, sanità e assistenza sociale", "attività artistiche, sportive e di intrattenimento", "servizi alla persona" e "altri servizi").

Italia, Lombardia, Como e Lecco: variazione %
imprese femminili attive per divisione ateco
 del comparto manifatturiero (periodo 1/1/2016-31/12/2019)



Italia, Lombardia, Como e Lecco: variazione %
imprese femminili attive per divisione ateco
 del comparto servizi (periodo 1/1/2016-31/12/2019)

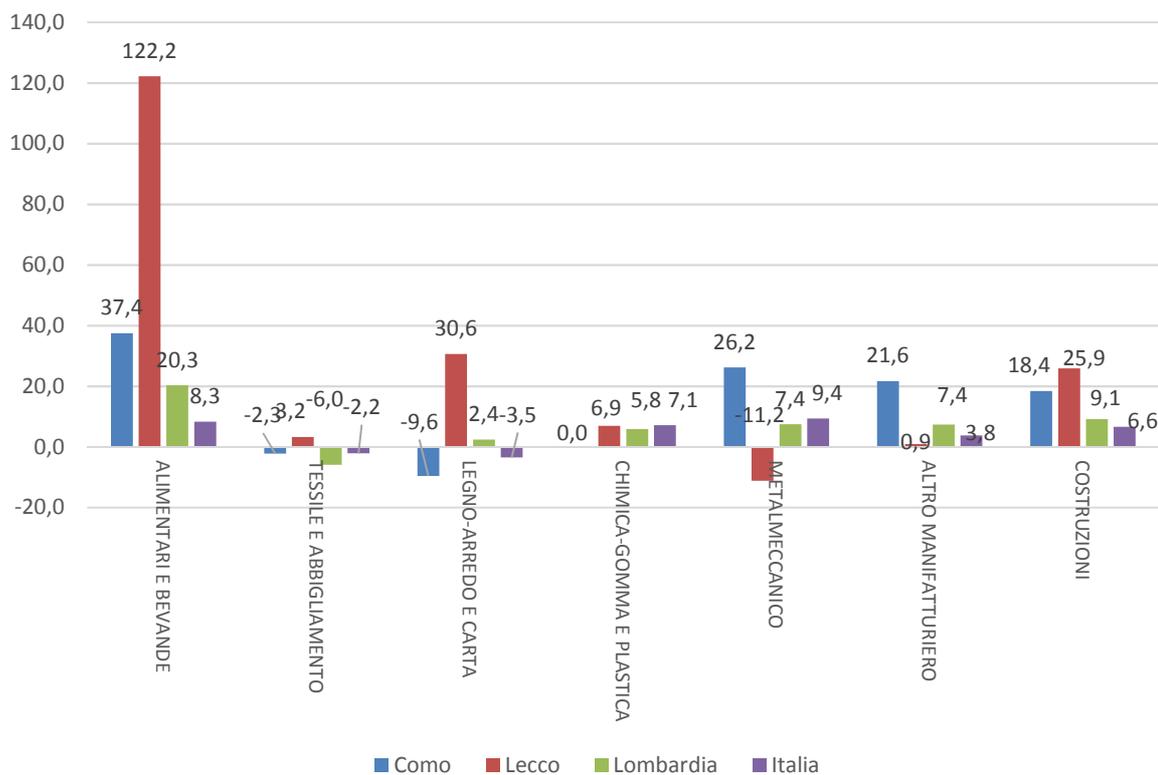




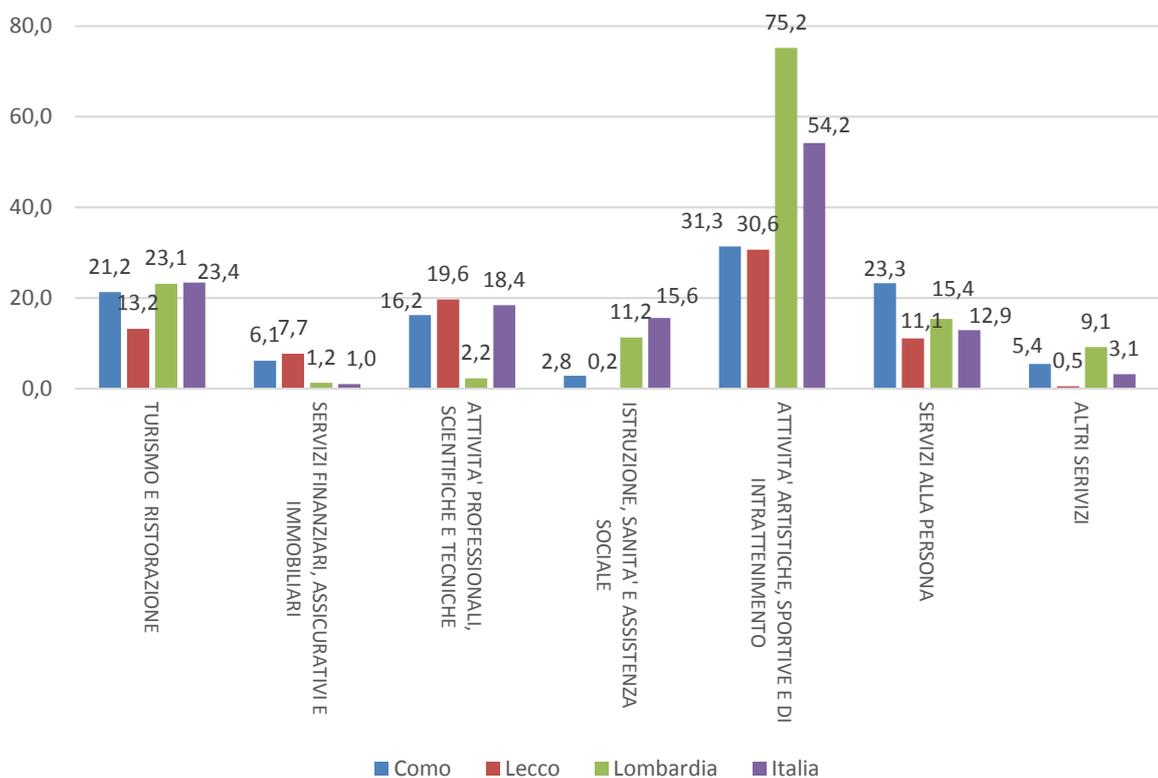
Per quanto riguarda gli **addetti** delle **imprese femminili** attive nelle divisioni ateco del comparto manifatturiero, in **Italia** evidenziano una diminuzione solo “legno, arredo e carta” e “tessile e abbigliamento” (rispettivamente -3,5% e -2,2%); viceversa, aumentano soprattutto i settori “metalmecanico”, “alimentari e bevande” e “chimica, gomma e plastica” (rispettivamente +9,4%, +8,3% e +7,1%). Il comparto “commercio” registra un calo degli addetti delle aziende gestite da donne dello 0,5%, mentre tra le divisioni dei servizi, tutti i settori evidenziano incrementi degli addetti (in particolare “attività artistiche, sportive e di intrattenimento”, +54,2%; “turismo e ristorazione”, +23,4%; “attività professionali scientifiche e tecniche”, +18,4%). Nel manifatturiero, in **Lombardia**, mostra una diminuzione dei lavoratori solo il “tessile e abbigliamento” (-6%); aumentano soprattutto “alimentari e bevande”, “costruzioni”, “metalmecanico” e “altro manifatturiero” (rispettivamente +20,3%, +9,1%, +7,4% e +7,4%). Gli addetti del commercio crescono dello 0,2% e tutti i settori dei servizi sono in aumento; in particolare “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” (+75,2%), “turismo e ristorazione” (+23,1%) e “servizi alla persona” (+15,4%).

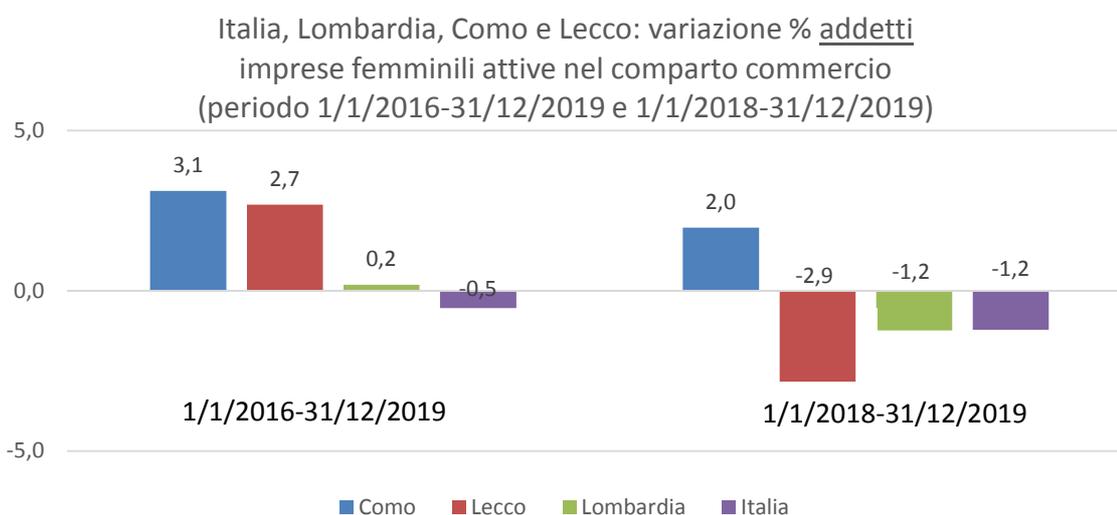
Nel territorio lariano, tra le divisioni del manifatturiero, solo il “tessile e abbigliamento” evidenzia un calo di addetti delle imprese femminili **negli ultimi 4 anni** (-1,4%); da segnalare le crescite di “alimentari e bevande”, “costruzioni” e “altro manifatturiero” (rispettivamente +69,3%, +20,8% e +13,7%). Il commercio aumenta del 3% e anche tutti i settori dei servizi risultano in crescita (in particolare “attività artistiche e sportive”, +31%; “servizi alla persona”, +19,1%; “turismo e ristorazione”, +18,3%). **Como** ha registrato crescite in tutti i settori (soprattutto “alimentari e bevande”, +37,4%; “attività artistiche, sportive e di intrattenimento”, +31,3%; “metalmecanico”, +26,2%), con le sole eccezioni di “tessile e abbigliamento”, “agricoltura” e “legno, arredo e carta” (rispettivamente -2,3%, -6,9% e -9,6%). Anche a **Lecco** diminuisce il numero degli addetti dell’“agricoltura” (-3,7%) e, a differenza di Como, anche del “metalmecanico” (-11,2%). Viceversa, in crescita in particolare “alimentare e bevande” (+122,2%), “legno, arredo e carta” e “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” (entrambi +30,6%).

Italia, Lombardia, Como e Lecco: variazione % addetti
 imprese femminili attive per divisione ateco
 del comparto manifatturiero (periodo 1/1/2016-31/12/2019)



Italia, Lombardia, Como e Lecco: variazione % addetti
 imprese femminili attive per divisione ateco
 del comparto servizi (periodo 1/1/2016-31/12/2019)



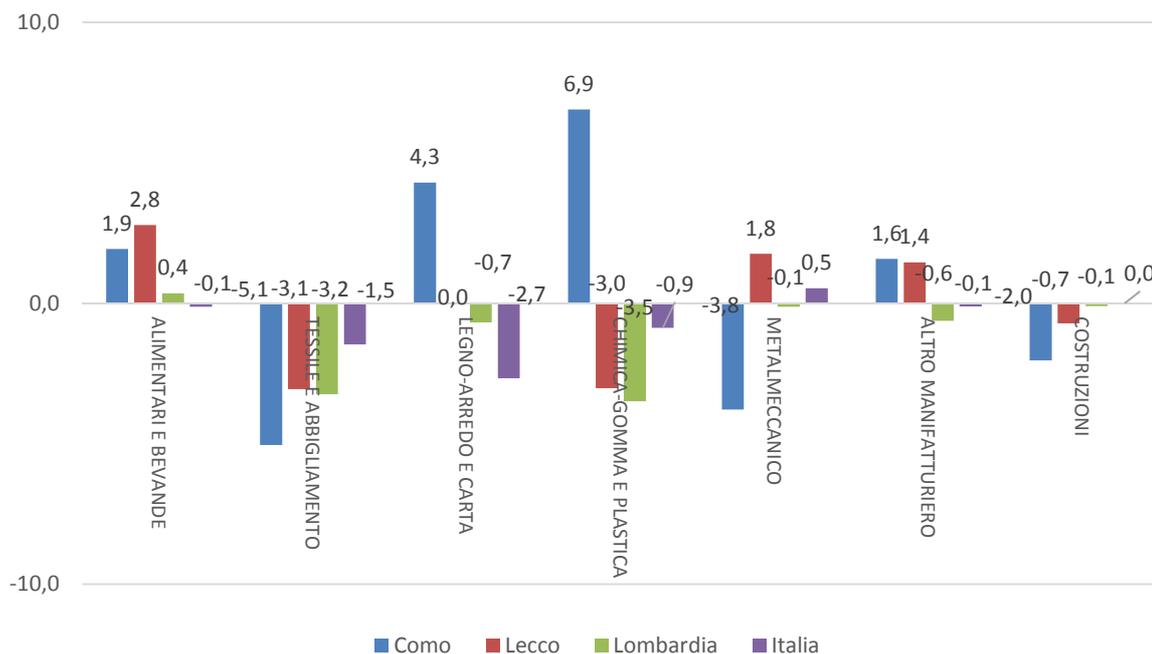


2.4 L'andamento delle imprese femminili e degli addetti nel 2019 per settore di attività

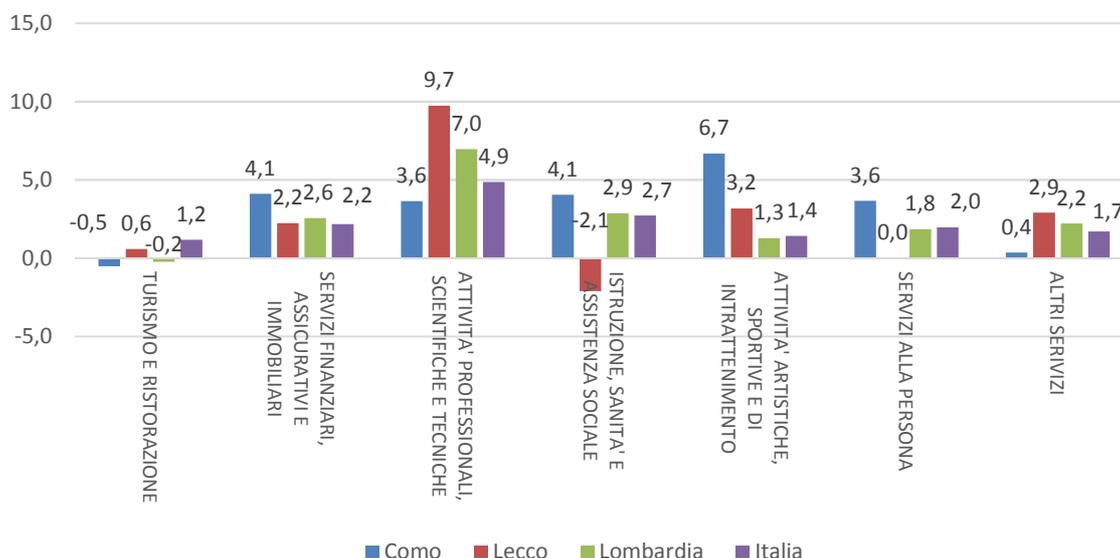
Nel 2019, tra le divisioni ateco del comparto manifatturiero, in **Italia** evidenzia un aumento delle imprese femminili attive solo il settore "metalmecanico" (+0,5%), mentre sono soprattutto "legno, arredo e carta", "tessile e abbigliamento" e "chimica, gomma e plastica" a registrare cali (rispettivamente -2,7%, -1,5% e -0,9%). Il comparto "commercio" è in diminuzione del 2%, mentre tra le divisioni ateco dei servizi, tutti sono in crescita (in particolare "attività professionali, scientifiche e tecniche", +4,9%; "istruzione, sanità e assistenza sociale", +4,7%; "servizi finanziari", +2,2%). Nel manifatturiero, in **Lombardia**, solo il settore "alimentari e bevande" mostra una crescita (+0,4%), mentre la diminuzione delle aziende gestite da donne si è concentrata soprattutto nella "chimica, gomma e plastica" e nel "tessile-abbigliamento" (entrambi con cali superiori ai 3 punti percentuali). Il commercio diminuisce del 2,1% e nei servizi solo il "turismo e ristorazione" registra un segno meno (-0,2%); i settori che crescono di più sono "attività professionali, scientifiche e tecniche" (+7%), "istruzione, sanità e assistenza sociale" (+2,9%) e "servizi finanziari" (+2,6%).

Nel territorio lariano, tra le divisioni del manifatturiero, i settori che evidenziano i cali più significativi di imprese nel 2019 sono "tessile e abbigliamento" e "costruzioni" (rispettivamente -4,6% e -1,7%); viceversa, sono in crescita soprattutto "legno, arredo e carta" e "alimentari e bevande" (rispettivamente +3,1% e +2,3%). Il commercio diminuisce del 2%, mentre tutti i settori dei servizi risultano in crescita (in particolare, "attività professionali, scientifiche e tecniche", +5,8%; "attività artistiche, sportive e di intrattenimento"; +5,4%; "servizi finanziari, assicurativi e immobiliari", +3,4%), con la sola eccezione del "turismo e ristorazione" (-0,1%). Quest'ultimo settore evidenzia un calo solo a **Como** (-0,5%), mentre aumentano le imprese femminili a Lecco (+0,6%); andamenti divergenti tra le due province anche per il "metalmecanico" (-3,8% a Como e +1,8% a Lecco), per la "chimica, gomma e plastica" (rispettivamente +6,9% e -3%) e per "istruzione, sanità e assistenza sociale" (+4,1% e -2,1%).

Italia, Lombardia, Como e Lecco: variazione %
imprese femminili attive per divisione ateco
 del comparto manifatturiero (periodo 1/1/2018-31/12/2019)



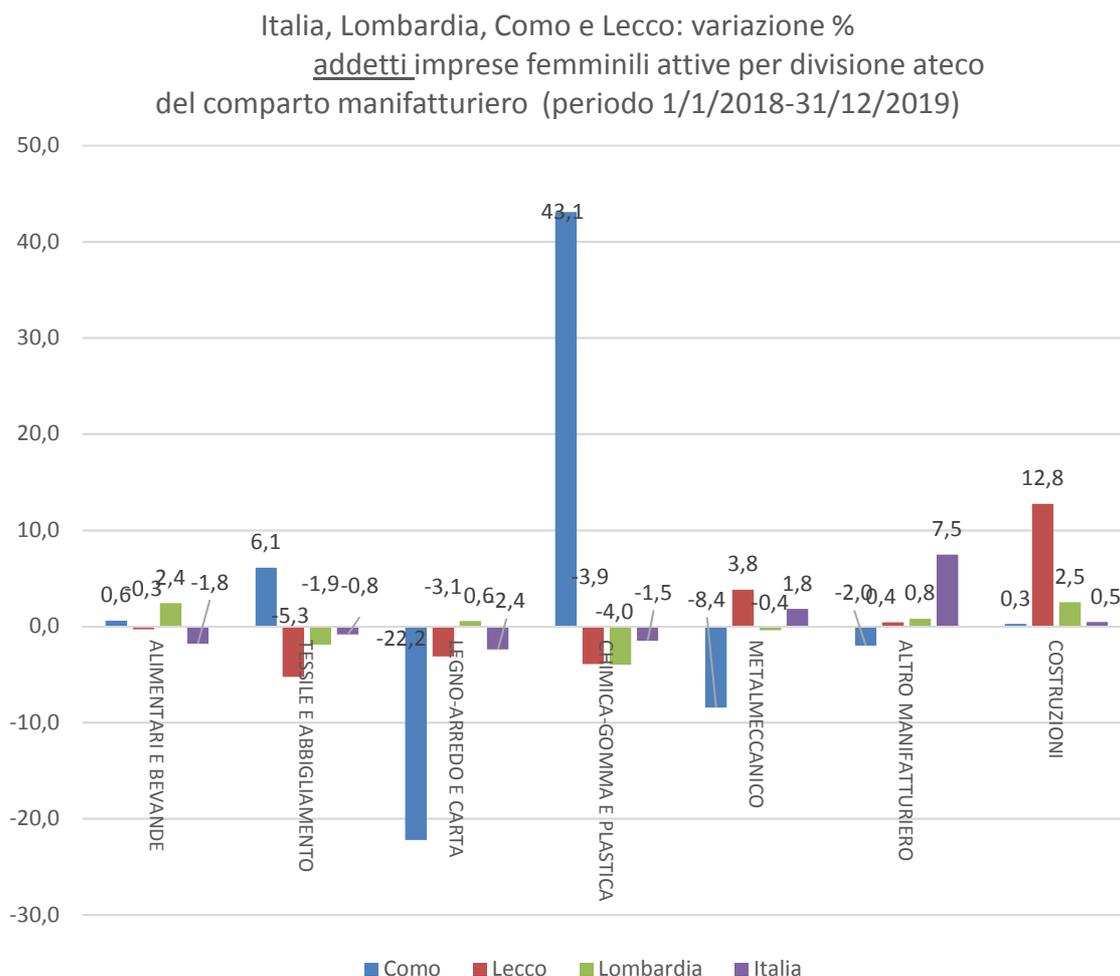
Italia, Lombardia, Como e Lecco: variazione %
imprese femminili attive per divisione ateco
 del comparto servizi (periodo 1/1/2018-31/12/2019)



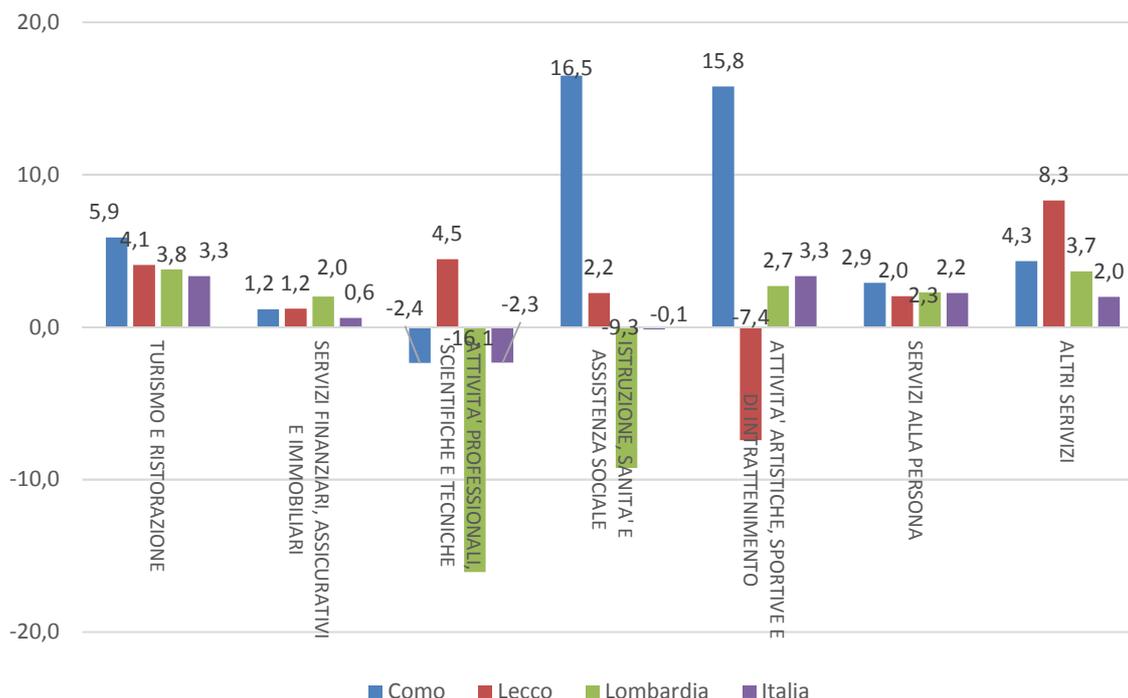
Per quanto riguarda gli **addetti** delle **imprese femminili** attive tra le divisioni ateco del comparto manifatturiero, nel 2019 in **Italia** evidenziano una crescita solo “altro manifatturiero”, “metalmeccanico” e “costruzioni” (rispettivamente +7,5%, +1,8% e +0,5%); viceversa calano soprattutto i settori “legno, arredo e carta”, “alimentari e bevande” e “chimica, gomma e plastica” (rispettivamente -2,4%, -1,8% e -1,5%). Il comparto “commercio” registra una diminuzione degli addetti delle aziende gestite da donne dell’1,2% mentre, tra le divisioni ateco dei servizi, calano le “attività professionali, scientifiche e tecniche” (-2,3%) e l’“istruzione, sanità e assistenza sociale” (-0,1%); i settori di questo comparto con le migliori *performance* sono “turismo e ristorazione”,

“attività artistiche, sportive e di intrattenimento” (con una crescita degli addetti del 3,3% in entrambi) e “servizi alla persona” (+2,2%). Nel manifatturiero, in **Lombardia**, evidenziano una diminuzione dei lavoratori “chimica, gomma e plastica” (-4%), “tessile e abbigliamento” (-1,9%) e “metalmeccanico” (-0,4%); aumentano soprattutto “costruzioni” e “alimentari e bevande” (rispettivamente +2,5% e +2,4%). Gli addetti del commercio calano dell’1,2% e, tra i servizi, registrano un segno negativo i settori “attività professionali, scientifiche e tecniche” e “istruzione, sanità e assistenza sociale” (rispettivamente -16,2% e -9,3%). In incremento soprattutto “altri servizi” (+3,7%) e “turismo e ristorazione” (+3,8%).

Nel territorio lariano, tra le divisioni del manifatturiero, “legno, arredo e carta”, “metalmeccanico” e “altro manifatturiero” evidenziano cali di addetti delle imprese femminili **nel 2019** (rispettivamente -13,5%, -2% e -1,2%); da segnalare le crescite di “chimica, gomma e plastica”, “costruzioni” e “tessile e abbigliamento” (rispettivamente +19,8%, +4,2% e +3,9%). Restano pressoché invariati i lavoratori del commercio (+0,1%) e anche tutti i settori dei servizi risultano in crescita (in particolare “istruzione, sanità e assistenza sociale”, +10,2%; “altri servizi” +5,6%; “turismo e ristorazione”, +5,3%). **Como** ha registrato diminuzioni nei settori “legno, arredo e carta” (-22,2%), “metalmeccanico” (-8,4%) e “altro manifatturiero” (-2%). Da segnalare il forte incremento della “chimica, gomma e plastica” (+43,1%), dell’“istruzione, sanità e assistenza sociale” (+16,5%) e delle “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” (+15,8%). A **Lecco** quest’ultimo settore, insieme al “tessile e abbigliamento”, è tra quelli che hanno i cali più significativi di addetti (rispettivamente -7,4% e -5,3%), mentre aumentano soprattutto quelli delle “costruzioni” (+12,8%) e degli “altri servizi” (+8,3%).



Italia, Lombardia, Como e Lecco: variazione %
addetti imprese femminili attive per divisione ateco
 del comparto servizi (periodo 1/1/2018-31/12/2019)

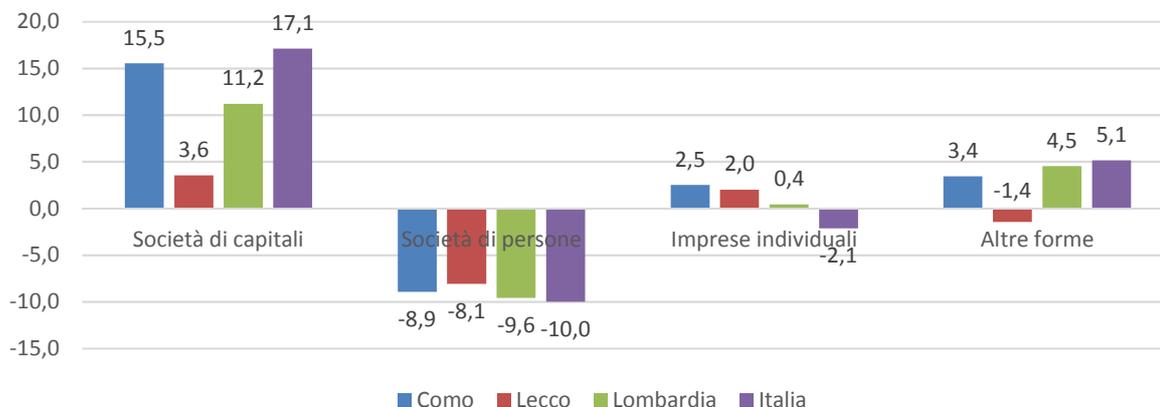


2.3 L'andamento delle imprese femminili nel periodo 1/1/2016-31/12/2019 per natura giuridica

Nel quadriennio 2016-2019, a livello **italiano** sono diminuite le “società di persone” (-10%) e le “imprese individuali” gestite da donne (-2,1%), mentre sono aumentate le “società di capitali” (+17,1%) e le “altre forme” (+5,1%). In **Lombardia** calano solo le “società di persone” (-9,6%); crescono le “società di capitali” (+11,2%), le “altre forme” (+4,5%) e le “imprese individuali” (+0,4%).

Negli ultimi 4 anni il territorio lariano ha visto calare solo le società di persone gestite in prevalenza da donne (-8,6%), mentre aumentano le “società di capitale”, le “imprese individuali” e le “altre forme” (rispettivamente +11,3%, +2,3% e +2%). **Como** ha registrato un aumento più significativo rispetto a **Lecco** delle “società di capitale” (+15,5% contro +3,6%) e delle “altre forme” (+3,4% e -1,4%). Andamenti simili per quanto riguarda le “imprese individuali” (+2,5% a Como e +2% a Lecco) e per le “società di persone” femminili (rispettivamente -8,9% e -8,1%).

Italia, Lombardia, Como e Lecco: variazione % imprese femminili attive per forma giuridica (periodo 1/1/2016-31/12/2019)



2.3 L'andamento delle imprese femminili nel 2019 per natura giuridica

Nel 2019 in **Italia** sono cresciute solo le “società di capitale” femminili (+4,3%), mentre sono calate le “società di persone” (-2,8%), le “imprese individuali” (-0,8%) e le “altre forme” (-0,5%). In **Lombardia** diminuiscono le “società di persone” (-2,9%) e le “altre forme” (-0,5%), mentre aumentano le “società di capitali” (+3,5%). Invariate le “imprese individuali”.

Nel 2019 il territorio lariano ha visto calare le “società di persone” e le “altre forme” gestite in prevalenza da donne (rispettivamente -3,7% e -0,8%), mentre aumentano le “società di capitale” (+3,4%) e le “imprese individuali” (+0,4%). **Como** ha registrato un aumento simile a **Lecco** delle “società di capitale” (rispettivamente +3,4% e +3,2%) e delle “imprese individuali” (+0,5% a Como e +0,2% a Lecco). Diminuiscono in misura rilevante le “società di persone” in entrambi i territori (Como -4,7% e Lecco -1,9%).

Italia, Lombardia, Como e Lecco: variazione % imprese femminili attive per forma giuridica (periodo 1/1/2019-31/12/2019)

